

L'Istituto di Pavia collabora alla ricerca: un puntatore oculare consentirà a bambini affetti da gravi patologie di comunicare con lo sguardo

“Diamo voce ai tuoi occhi”, un grande progetto con il Mondino

DI ALESSANDRO REPOSSI

“Diamo voce ai tuoi occhi”. E' il nome dato a un progetto di tecnologia digitale messo a punto dalla Fondazione “Tog Together to go” di Milano, in collaborazione con il Centro di Neuroftalmologia dell'età evolutiva della Fondazione Mondino di Pavia. La ricerca, presentata lunedì 23 aprile alla sede milanese della Fondazione Tog, viene sostenuta da Fondazione **Just** Italia nel quadro delle proprie attività di solidarietà e responsabilità sociale. Il progetto prevede la realizzazione di un sistema di “eye-tracking”: è un puntatore oculare che consentirà a bambini affetti da paralisi cerebrali infantili e sindromi genetiche con ritardo mentale (quindi con gravi disabilità neurologiche motorie, cognitive e relazionali) di comunicare attraverso gli occhi. Al momento sono 30 i bambini inseriti nel progetto (su un totale di 114 seguiti alla Fondazione Tog nei percorsi di riabilitazione). “Il ruolo del Mondino – ha spiegato la dottoressa Sabrina Signorini, responsabile del Centro di Neuroftalmologia dell'età evolutiva dell'Istituto neurologico pavese – sarà quello, prima di tutto, di effettuare una va-

lutazione preliminare sui bambini che effettueranno questo percorso riabilitativo. Ci baseremo sulle metodiche utilizzate nel nostro Centro, che ha un'esperienza ultraventennale su bambini con gravi deficit visivi e pluridisabilità neurologiche. Il monitoraggio si estenderà poi nel tempo, per valutare gli effetti della riabilitazione”. “I puntatori di ultima generazione – ha aggiunto la dottoressa Signorini – possono offrire un ulteriore contributo alle attuali metodologie osservative e valutative nei bambini con pluridisabilità; l'ingresso di tali strumenti nella riabilitazione può fornirci anche spunti più mirati per la definizione degli obiettivi di intervento, essendo lo sguardo uno dei principali mezzi di conoscenza e comunicazione fin dalle epoche più precoci della vita”. E' proprio per tale ragione che diventa decisivo avviare il prima possibile questi controlli: “La funzione visiva – ha sottolineato la responsabile del Centro di Neuroftalmologia dell'età evolutiva del Mondino – entra in gioco sin dalla nascita del bambino. Addirittura si manifesta già in epoca fetale, avendo il futuro neonato la capacità di ruotare il capo quando una fonte luminosa è rivolta all'addome della mamma. Prima si riesce a valutare la vista di un bim-

bo, prima si riesce a comprendere anche quello che sarà il suo sviluppo complessivo”. Ogni anno, in Italia, migliaia di bambini nascono affetti da sindromi genetiche, o sono colpiti da paralisi cerebrali infantili che impediscono il normale processo di crescita e segnano la loro vita e quella delle loro famiglie (la statistica è di 3-4 neonati ogni mille). Sono bambini che hanno molteplici difficoltà comunicative, cognitive, motorie, relazionali, psicologiche: per questo è fondamentale che vengano aiutati sin dalla primissima età. Il progetto messo a punto da Fondazione Tog (che dal 2011 si dedica alla ricerca, assistenza e riabilitazione di minori colpiti da gravi patologie neurologiche), con la collaborazione scientifica dell'Istituto Mondino, prevede la realizzazione di un nuovo software e di un sistema personalizzato secondo le caratteristiche di ogni bambino. I piccoli pazienti affetti da patologie neurologiche complesse hanno difficoltà cognitive importanti, aggravate spesso dalla disabilità motoria. Per questo non hanno la possibilità di parlare, di esprimersi con i gesti o le espressioni del viso, di trasmettere le proprie

emozioni.

Solo lo sguardo permette loro di comunicare con gli altri. Il progetto “Diamo voce ai tuoi occhi” punta a facilitare la comunicazione di questi bambini.

“Il nostro eye-tracking è un sistema assemblato di strumenti acquistabili sul mercato, semplici e poco costosi - ha affermato la dottoressa Antonia Madella Noja, segretaria generale di Fondazione Tog -.

Il software di giochi e attività di apprendimento ne consentirà l'utilizzo anche a bambini affetti da patologie neurologiche complesse.

La nostra Fondazione assiste oggi, gratuitamente, 114 bambini con percorsi riabilitativi personalizzati.

Il supporto di Fondazione **Just** Italia ci consentirà di ampliare notevolmente il numero di piccoli che ne potranno beneficiare, e di questo non possiamo che essere felici”. Il progetto ha trovato un sostegno fondamentale da Fondazione **Just** Italia, con un finanziamento di 340mila euro: “E' un'iniziativa davvero straordinaria ha commentato il presidente Marco Salvatori - che ci ha colpito per l'uso utile e benefico delle nuove tecnologie”. In quasi dieci anni di attività la Fondazione **Just** Italia ha finanziato progetti scientifici e iniziative solidali per oltre 3,8 milioni di euro.

Un sistema personalizzato per ogni bambino



"Diamo voce ai tuoi occhi", un grande progetto con il Mondino

Fondazione Martinetti
Lega del Bene
ONLUS

80005810181

Fondazione Martinetti Lega del Bene, viale Martini, 2 - 20138 Pavia - telefono: 0382 400000